Il soggetto richiedente:

* dichiara di ben conoscere e accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese - art. 2 comma 100 lett. a) legge 662/96, art. 15 legge 266/97, D.M. 248/99, Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20.06.2005 e del 23.09.2005 e successive modifiche e integrazioni. Dichiara altresì di impegnarsi all'osservanza delle vigenti Disposizioni Operative e dei relativi allegati.
* dichiara di aver verificato e attestato che il rapporto negoziale e gli atti e le procedure dell'operazione per la quale chiede l'intervento del Fondo siano conformi a legge, non contrarie a norme imperative, nè alle disposizioni della Legge 7 marzo 1996, n. 108, del Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, del provvedimento della Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari 20.6.2012, ovvero che le stesse non integrino fattispecie ex art. 1344 c.c. e si impegna a restituire quanto liquidato dal Fondo di garanzia dopo l'escussione qualora siano accertate violazioni delle citate normative nell'ambito dell'operazione ammessa alla garanzia pubblica.
* dichiara di essere in possesso dell'Allegato 4, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario finale e completo di valido documento di identità di quest'ultimo.
* si obbliga a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza.
* si impegna, nel caso in cui l'operazione sia sottoposta a controllo documentale a trasmettere copia della documentazione prevista ai sensi delle vigenti Disposizioni Operative.
* dichiara di aver verificato i dati tecnici, finanziari ed economici dell'operazione proposta, nonchè la situazione aggiornata della consistenza patrimoniale e finanziaria dell'impresa beneficiaria e delle eventuali altre garanzie che assistono l'operazione, assicurando di aver verificato la conformità dell'operazione alla vigente normativa di riferimento.
* si impegna a reinviare al Gestore del Fondo apposita richiesta di conferma della garanzia nei casi previsti dalle vigenti Disposizioni Operative.
* dichiara che i dati e le notizie riportati nella presente richiesta di ammissione sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso.
* dichiara che la garanzia del Fondo **è richiesta in relazione ad un nuovo finanziamento**. Si ha un nuovo finanziamento quando, ad esito della concessione del finanziamento coperto da garanzia, l'ammontare complessivo delle esposizioni del finanziatore nei confronti del soggetto finanziato risulta superiore all'ammontare di esposizioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto, corretto per le riduzioni delle esposizioni intervenute tra le due date in conseguenza del regolamento contrattuale stabilito tra le parti prima dell'entrata in vigore del presente decreto ovvero per decisione autonoma del soggetto finanziato.

**Il soggetto richiedente, autorizzato ad operare con il Gestore per effetto dell'accettazione dell'impegno suindicato, chiede l'intervento del Fondo di garanzia sull'operazione in oggetto.**

**DICHIARA**

nel caso in cui il soggetto richiedente non sia un Confidi operante nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca, per le attività rientranti nei gruppi 01.4 (attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari) e 01.5 (Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi) nonchè nella divisione 02 (Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi) della Classificazione ATECO 2002, che, sulla base del Repertorio delle notizie economiche e amministrative, il soggetto beneficiario esercita tale attività a titolo prevalente.

nel caso in cui il soggetto richiedente non sia un Confidi operante nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca, che sulla base del Repertorio delle notizie economiche e amministrative, l'attività prevalente esercitata dal soggetto beneficiario finale non è (per le nuove imprese, sulla base dei primi due bilanci chiusi e approvati successivi all'inizio dell'attività stessa) tra quelle ricomprese nella Sezione A : Agricoltura, caccia e silvicoltura - e B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi - della classificazione ATECO 2002 (con esclusione delle attività di cui al punto precedente).

 che il soggetto beneficiario finale, alla data del 31/12/2019, non era in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Reg. CE 651/2014.

Il soggetto richiedente, inoltre, sulla base di documentazione fornita dal soggetto finanziatore o di altra documentazione:

**DICHIARA**

che alla data di presentazione della presente richiesta, il soggetto beneficiario finale, sulla base delle evidenze della Centrale dei Rischi

Presenta
Non Presenta

esposizioni classificate come **sofferenze** ai sensi del paragrafo 2, Parte B, della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni;

che alla data di presentazione della presente richiesta, il soggetto beneficiario finale, sulla base delle evidenze della Centrale dei Rischi, limitatamente ai rapporti con il soggetto finanziatore stesso

Presenta
Non Presenta

**in data antecedente al 31 gennaio 2020**, esposizioni classificate come **inadempienze probabili** ai sensi del paragrafo 2, Parte B, della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni;

Presenta
Non Presenta

**in data antecedente al 31 gennaio 2020**, esposizioni classificate come **scadute e/o sconfinanti deteriorate** ai sensi del paragrafo 2, Parte B, della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni.

**DICHIARA**

che alla data di presentazione della presente richiesta, il soggetto beneficiario finale,

**rientra tra le imprese che, in data antecedente al 31 dicembre 2019, sono state ammesse alla procedura del concordato con continuità aziendale** di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, hanno stipulato accordi di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 182-bis o hanno presentato un piano attestato di cui all/'articolo 67 del predetto decreto

SiNo

**rientra tra le imprese che, in data successiva al 31 dicembre 2019, sono state ammesse alla procedura del concordato con continuità aziendale** di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, hanno stipulato accordi di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 182-bis o hanno presentato un piano attestato di cui all/'articolo 67 del predetto decreto. Non rispetta, alla data di entrata in vigore del DL 23/2020, la seguente condizione: le loro esposizioni non siano più in una situazione che ne determinerebbe la classificazione come esposizioni deteriorate, non presentino importi in arretrato successivi all'applicazione delle misure di concessione e la banca, sulla base dell'analisi della situazione finanziaria del debitore, sia convinta che verosimilmente vi sarà il rimborso integrale dell'esposizione alla scadenza, ai sensi dell?articolo 47-bis, comma 6, lettere a) e c) del Regolamento 575/2013. Ai fini dell?ammissione alla garanzia non è necessario che sia trascorso un anno dalla data in cui sono state accordate le misure di concessione o, se posteriore, dalla data in cui le esposizioni sono state classificate come esposizioni deteriorate, ai sensi dell/'art 47-bis, comma 6, lettera b) del Regolamento 575/2013.

SiNo

**che**, sulla base del modello di rating del soggetto richiedente ovvero del soggetto finanziatore, **il soggetto beneficiario finale presenta la seguente Probability Of Default:**



**N.B. Se non e' inserita la Probability of Default del soggetto beneficiario finale, l'importo massimo garantito concedibile resta fermo ad euro 2,5 milioni per soggetto beneficiario finale come previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, anziche' ad euro 5,0 milioni come previsto dal DL Cura Italia art. 49 comma 2 lettera b).**

**DICHIARAZIONE PER LE OPERAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DEL "DL 08/04/2020 ART.13 LETTERA M)**

**Il soggetto richiedente dichiara**

* che ai sensi di quanto previsto dalla lettera m), art.13 del DL 23/2020, si richiede l'intervento del Fondo di garanzia in favore di piccole e medie imprese e di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni assoggettati la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID19 come da dichiarazione autocertificata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

**Il soggetto richiedente dichiara di essere in possesso dell'Allegato 4bis sottoscritto dal soggetto beneficiario finale nel quale il medesimo dichiara:**

* che la sua attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID 19
* che i ricavi registrati sono pari a (euro)



come risultante da:

ULTIMO BILANCIO DEPOSITATO

ULTIMA DICHIARAZIONE FISCALE PRESENTATA

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000 N. 445

ALTRA IDONEA DOCUMENTAZIONE

Descrizione



**N.B. Le ultime due opzioni sono valide solo per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1°gennaio 2019.**

**N.B.Nei casi di cessione o affitto di azienda con prosecuzione della medesima attività si considera altresì l'ammontare dei ricavi risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o dall'ultimo bilancio depositato dal cedente o dal locatore.**

